

Un *Fratello* ed un *Amico* che mi è stato *Maestro* sino alla fine: basti, allo scopo, confrontare i miei recenti libri sulla *Cattedrale* e sull'*Immacolata* di Noto per condividere quanto molto io debba ai suoi consigli ed al suo generoso aiuto in materiali storico-informatici che disinteressatamente mi ha sempre fornito, seguendomi passo-passo anche nella redazione delle mie non facili pagine di "ricognizione" sui complessi monastico-conventuali e sulle chiese del *Centro Storico* netino!⁵ Come, quindi, avrei potuto continuare ad ignorarne – per dirgli almeno *Grazie* - un minimo suo pubblico "*Ricordo*"?

Rientrando agostinianamente in me stesso⁶ e, "reimmergendomi" in quell'archivio, ho "ri-visitato" quasi tutte le "sue" o "nostre" tantissime "pagine": che ho scelto, si badi bene, cronologicamente finché possibile solo fra quelle, poche o tante, di mio esclusivo gradimento per pubblicarle dandole qui una pur modesta ma mia personalissima... "luce" e "ri-lettura"! Nel contempo però, in questa positiva e straordinaria operazione di *revivals*, ho invitato alla *Prefazione* il nostro *Vescovo Emerito* Mons. Giuseppe Malandrino, che ha immediatamente accolto con gioia e ricambiato provvedendo, mentre già da tempo Costantino Guastella aveva scritto un'affettuosa memoria su suo Fratello, ed Emanuele Umberto Muscova mi aveva fornito la bozza d'una sua relazione a ricordo dello Stesso, senza dire di Angelo Fortuna che aveva trovato, nei meandri delle sue stanze... informatizzate, numerose sue presentazioni delle opere di Mons. Guastella: il tutto, s'intende, è stato da me sottoposto alle esigenze redazionali degli spazi e delle foto che, via via, mi ero prefissato sul piano editoriale. Il quale piano, in prima battuta, prevede un *limitato numero di copie in stampa digitale* e, soprattutto, in una *edizione fuori commercio* cioè *senza indicazione del prezzo di copertina* essendo l'opera già *riservata in Omaggio*,



Mons. Salvatore Guastella e Papa Giovanni Paolo II

1) - 'Zulu Coffa, *Suonnu ri Mastru Tarlinu*, Noto, 1899 - **2)** - " *Poi che la carità del natio loco/mi strinse, raunai le fronde sparte...*", Inf. XIV,1/2 - **3)** - *I Pirandello, la famiglia e l'epoca per immagini*, a cura di Sarah Zappulla Muscarà e Enzo Zappulla, La Cantinella, Catania, 2013, pag.16 - **4)** - In questa sede non mi sono interessato delle sue infinite pagine su giornali e riviste della Diocesi di Noto, che non ho coinvolto in alcun modo per questo mio libro, perché trattasi d'un semplice "fiore" a ricordo strettamente personale d'un collaboratore Amico e Maestro. - **5)** - Vedi: "*Noto, la Cattedrale dalle Origini ad Oggi*", IV Edizione, Sicula Editrice-Netum, Noto, 2014 ed anche "*Noto, l'Immacolata Patrona Civitatis*", Sicula Editrice-Netum, Noto, 2014. - **6)** - Penso al "*Redi in Te ipsum...*" di S. Agostino.



Noto: Madonna di Lourdes in S. Maria dell'Arco ove Mons. Guastella fu Rettore.